

**Allegato C) al bando<sup>1</sup> per l’anno 2011, relativo alla concessione dei contributi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Valle d’Aosta per la Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” – ai sensi del Regolamento (CE) 1698/2005. Annualità 2011.**

**DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO “DE MINIMIS”  
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
residente \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante/titolare dell’impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
ed in risposta al bando regionale per la misura 123 del PSR 2007/2013

**Preso atto**

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006<sup>2</sup> del 15 dicembre 2006, ha stabilito:

- che l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa nell’arco di tre esercizi finanziari calcolati ai sensi dell’art. 2, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l’esiguità dell’intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrino nell’obbligo di notifica di cui all’art. 87 del trattato CE;
- che gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione.
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto “de minimis” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che la regola “de minimis” di cui al presente regolamento 1998/06 non è applicabile:
  - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca per i quali esiste una disciplina “de minimis” ad hoc (reg. 875/2007);

<sup>1</sup> Approvato con D.G.R. n. 1548 in data 01.07.2011

<sup>2</sup> GUUE L 379/5 del 28.12.2006

MISURA 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”  
Annualità 2011

- agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato per i quali esiste una disciplina “de minimis” ad hoc (reg. 1535/2007);
  - agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
  - agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
  - agli aiuti ad imprese attive nel settore carboniero;
  - agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi<sup>3</sup>;
  - agli aiuti a imprese in difficoltà;
- qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il suddetto massimale (200.000,00 euro) tale importo d'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,***

**Dichiara**

che l'impresa in premessa generalizzata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti “de minimis” ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 1998/2006, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), in quanto:

l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in “de minimis” nel corso del periodo sopra indicato

oppure

nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa ha beneficiato dei seguenti aiuti “de minimis”:

**1<sup>a</sup> agevolazione**

Soggetto concedente<sup>4</sup> \_\_\_\_\_

Strumento normativo di riferimento (Legge, delibera, regolamento)<sup>5</sup> \_\_\_\_\_

Tipo di agevolazione (contributo in conto capitale, conto interessi, ...) \_\_\_\_\_

Atto di concessione<sup>6</sup> \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Importo dell'aiuto concesso<sup>7</sup> \_\_\_\_\_

Data/e e importo/i della/e erogazione/i<sup>8</sup> \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Gli aiuti “de minimis” alle imprese attive nel settore del trasporto su strada, per spese diverse dall'acquisto dei veicoli, sono assoggettati alla soglia di € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

<sup>4</sup> Deve essere indicato l'Ente (pubblico o privato che sia) che ha disposto la concessione dell'agevolazione

<sup>5</sup> L'indicazione della legge nazionale o regionale, del regolamento di un ente locale o di un confidi, della delibera o di qualsiasi altro atto normativo, amministrativo o regolamentare, da cui trae origine l'agevolazione in questione

<sup>6</sup> Di ogni agevolazione dovrà essere indicato l'atto e la data. Dovranno essere indicate tutte le agevolazioni concesse in regime *de minimis* anche se non siano ancora state erogate o se non lo saranno mai o siano state revocate. Nel caso di revoca o nell'ipotesi in cui l'agevolazione non sarà più erogata, ciò dovrà essere precisato, indicandone i motivi e/o gli atti rilevanti

<sup>7</sup> L'importo dell'aiuto deve essere conteggiato in equivalente sovvenzione lorda o netta. Qualora l'impresa non sia in grado di effettuare il calcolo, potrà richiedere l'importo al soggetto erogatore o riportare gli elementi utili ad effettuare le conversioni necessarie (ad esempio, di un contributo in conto interessi in equivalente sovvenzione)

<sup>8</sup> Dato che l'aiuto concesso potrebbe non coincidere con quello effettivamente erogato, è necessario indicare gli importi effettivamente erogati (se in più rate, alle diverse rate)

MISURA 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”  
Annualità 2011

**2ª agevolazione**

Soggetto concedente \_\_\_\_\_  
Strumento normativo di riferimento (Legge, delibera, regolamento) \_\_\_\_\_  
Tipo di agevolazione (contributo in conto capitale, conto interessi, ...) \_\_\_\_\_  
Atto di concessione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Importo dell'aiuto concesso \_\_\_\_\_  
Data/e e importo/i della/e erogazione/i \_\_\_\_\_

**3ª agevolazione**

Soggetto concedente \_\_\_\_\_  
Strumento normativo di riferimento (Legge, delibera, regolamento) \_\_\_\_\_  
Tipo di agevolazione (contributo in conto capitale, conto interessi, ...) \_\_\_\_\_  
Atto di concessione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Importo dell'aiuto concesso \_\_\_\_\_  
Data/e e importo/i della/e erogazione/i \_\_\_\_\_

L'impresa in parola può pertanto beneficiare, quale aiuto “de minimis”, del contributo pubblico di € \_\_\_\_\_, per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento 1998/2006.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(Timbro dell'azienda  
e firma del legale rappresentante)\*

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolari del trattamento dei dati sono gli uffici dell'amministrazione regionale

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(Timbro dell'azienda  
e firma del legale rappresentante)\*

(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

**Avvertenze:**

*Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.*

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).*

- allegati: fotocopia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.